

-----  
A: [redazione@triangoloviola.it](mailto:redazione@triangoloviola.it) <[redazione@triangoloviola.it](mailto:redazione@triangoloviola.it)>

Data: Wednesday, June 15, 2005, Ore:10:20:07 AM

Oggetto:

Cartella: Posta in arrivo/Redazione TV  
-----

**merateonline**

Il primo giornale on line  
della provincia di Lecco

Cronaca>> Cronaca dal territorio



### Cernobbio: una targa in memoria di Narciso Riet

A Cernobbio (Como) è presente una targa in ricordo di Narciso Riet, un testimone di Geov. italiano deportato nel campo di concentramento di Dachau e condannato a morte dal regin nazista. Se ne parla nel numero del 15 giugno 2005 del periodico La Torre di Guardia, che testimoni di Geova distribuiranno in tutta Italia a ogni docente di storia degli istituti scolastic 1° e 2° grado e delle università. La notizia della targa alla memoria di Narciso Riet farà il gi del mondo, visto che La Torre di Guardia viene pubblicata in 150 lingue e ha una tiratura d oltre 26 milioni di copie.

Narciso Riet fu uno dei 10.000 testimoni di Geova che furono deportati nei campi di concentramento e nelle prigioni naziste e uno dei duemila che vi trovarono la morte. I Testimoni furono tra i primi a essere perseguitati a motivo del loro mancato sostegno a Hitl (le prime deportazioni risalgono al 1933), e tra i primi a denunciare all'opinione pubblica internazionale (fin dal 1933) le atrocità commesse dal regime nazista. Negli anni '30 sulle I pubblicazioni apparvero addirittura disegni dei campi di concentramento. I Testimoni diffusi lettere e altri documenti di denuncia in 13 lingue, sia in Germania che in altre parti del mon È significativo anche che i testimoni di Geova potevano essere liberati dai campi di stermin all'istante: dovevano solo firmare una lettera di abiura con la quale rinneavano la propria fede.

[www.jw-media.org](http://www.jw-media.org); [www.watchtower.org](http://www.watchtower.org)

#### **Narciso Riet**

Narciso Riet nacque nel 1908 in Germania nella regione della Ruhr, dove crebbe. Figlio di emigranti friulani, conservò la nazionalità italiana. Durante la seconda guerra mondiale, collaborò attivamente per organizzare e coordinare l'opera clandestina dei testimoni di Geova in vari territori sotto il dominio nazifascista, percorrendo oltre all'Italia anche Germania, Austria e Cecoslovacchia. Attraversava il confine italo-austriaco con articoli microfilmati della Torre di Guardia, periodico biblico dei testimoni di Geova, che poi venivano battuti a macchina e ciclostilati per la diffusione tra i fedeli. Rifugiatosi in Italia nel 1943 per sfuggire all'arresto, dalla sua abitazione di

Cernobbio si adoperò con altri Testimoni per fornire pubblicazioni bibliche ai Testimoni dell'Italia centro-settentrionale. Scoperto e arrestato dalla Gestapo, fu ricondotto in Germania dove fu detenuto in vari luoghi. Venne processato per le sue attività in "violazione delle leggi sulla sicurezza nazionale", riconosciuto colpevole per avere avuto una "posizione importante nell'organizzazione internazionale degli studenti biblici" (così si legge nella sentenza della Corte popolare di giustizia, III Senato, ora negli Archivi Federali di Berlino) e condannato a morte il 23 novembre 1944. Altri testimoni di Geova internati riferirono dopo la fine della guerra di averlo incontrato nel carcere berlinese di Plötzensee, da dove passò poi al braccio della morte del carcere di Brandeburgo. Secondo le testimonianze raccolte, alla fine del 1944 o all'inizio del 1945, fu tra i 90 prigionieri trasportati a Gardelegen (distretto di Magdeburgo) per essere fucilati. Da quel momento si perde ogni traccia di Narciso Riet.



## “Perseguitato per la sua fede”

**I**N UN parco di Cernobbio, una cittadina dell'Italia settentrionale, è stato istituito un 'Luogo della Memoria' per commemorare le vittime di violazioni dei diritti umani. Una delle targhe è intitolata alla memoria di Narciso Riet. Nato in Germania da una famiglia italiana, Riet divenne testimone di Geova negli anni '30 del secolo scorso. Sotto il regime nazista i testimoni di Geova furono perseguitati perché rifiutarono di porre Hitler al di sopra del vero Dio, Geova.

Riet faceva entrare copie della *Torre di Guardia* nei campi di concentramento. Quando la Gestapo se ne accorse lui fuggì a Cernobbio. Lì gli fu chiesto di tradurre *La Torre di Guardia* in italiano e di distribuirlo ai compagni di fede che vivevano nelle vicinanze. La sua incessante attività non passò inosservata. Un ufficiale delle SS e i suoi uomini fecero irruzione in casa sua, lo arrestarono e confiscarono "il corpo del reato": due Bibbie e qualche lettera. Riet fu deportato in Germania, rinchiuso nel campo di concentramento di Dachau e giustiziato poco prima della fine della seconda guerra mondiale. La



targa esposta a Cernobbio ricorda che fu "perseguitato per la sua fede".

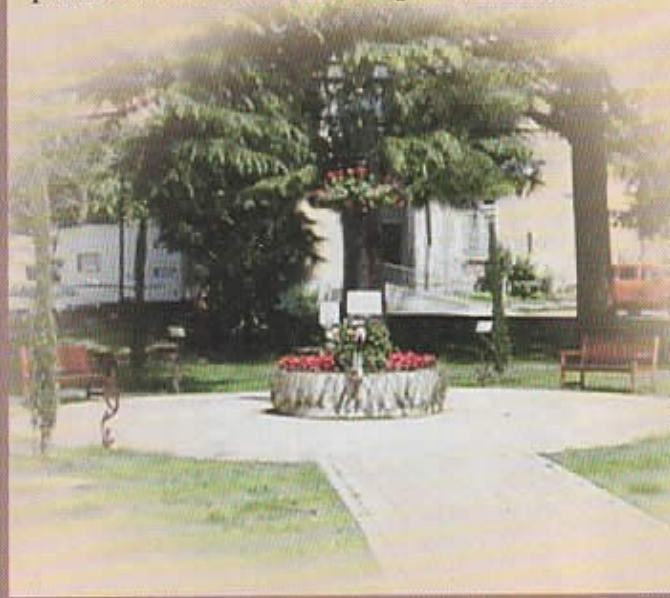
Nei nostri giorni, la fede di Narciso Riet e di altre centinaia di Testimoni che furono vittime della persecuzione nazista incoraggia i cristiani a rimanere fedeli a Geova, l'unico in tutto l'universo a essere degno di adorazione. (Rivelazione 4:11) Gesù disse: "Felici quelli che sono stati perseguitati a causa della giustizia". Dio ricorda le loro opere e li benedirà per la loro coraggiosa condotta. — Matteo 5:10; Ebrei 6:10.

### VI FAREBBE PIACERE RICEVERE UNA VISITA?

Anche in questo mondo pieno di problemi si può trovare la felicità grazie all'accurata conoscenza di ciò che la Bibbia dice riguardo a Dio, al suo Regno e al suo meraviglioso proposito per l'umanità. Se desiderate ulteriori informazioni o volete che qualcuno tenga con voi un gratuito studio biblico a domicilio, scrivete alla Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, Via della Bufalotta 1281, I-00138 Roma RM, o all'indirizzo appropriato fra quelli elencati a pagina 2.

[www.watchtower.org](http://www.watchtower.org)

w05-I 15/6





**ArticoliCorrelati:**

©[www.merateonline.it](http://www.merateonline.it)  
Il primo giornale digitale  
della provincia di Lecco

Scritto il 15 / 6 / 2005 alle

 [Chiudi questa finestra](#)

